

SALUTO AL NUOVO PARROCO

DON NORBERTO DONGHI

Caro Don Norberto,

in sintonia con tutta la comunità civile e religiosa, desidero darLe il benvenuto. Praticanti e non, riconosciamo alla Chiesa che vive in Giussano, il centro della civiltà cristiana; "madre accogliente dei popoli e discepola della verità".

Mi è cara questa solenne occasione della Sua investitura per rinnovare la decisa volontà della nostra Amministrazione di servire questa Città puntando al suo vero ed integrale benessere materiale, sociale e spirituale.

Una volta ero convinto del motto "Libera Chiesa in libero Stato", oggi ritengo che le due realtà, pur conservando la propria autonomia perché società perfette, debbano collaborare come vasi intercomunicanti. La ragione di fondo sta nel fatto che Lei e noi dobbiamo preoccuparci delle stesse persone che vivono nel comune territorio.

Questa nostra Città si trova ad affrontare, oggi, inedite sfide culturali, sociali ed economiche a causa delle profonde trasformazioni e dei numerosi cambiamenti sopravvenuti in questi ultimi decenni. La Città si è andata popolando di gente che proviene da culture e tradizioni diverse. In ragione di ciò, la Città ha un volto multietnico e multireligioso, nella quale, talvolta, l'integrazione è faticosa e complessa. Dalla collaborazione, Chiesa - Comune, Giussano saprà trovare la forza per esigere da tutti il rispetto della legalità che è la strada maestra del vero progresso.

Va crescendo il numero di coloro che, perdendo il posto di lavoro, vengono a trovarsi in condizioni precarie e, talora, non possono far fronte agli impegni finanziari assunti. Occorre uno sforzo concorde fra le diverse istituzioni per venire incontro a quanti vivono nella povertà. La comunità giussanese deve sentirsi famiglia.

Giussano è stata una comunità "modello" di operosità, di ricchezza, di benessere e di solidarietà. Dinanzi all'affievolimento preoccupante degli ideali umani e spirituali, nell'era post-moderna, la nostra Città deve riprendere la sua anima più profonda, le sue radici civili e cristiane se vuole farsi promotrice di un nuovo umanesimo da consegnare alle generazioni che verranno.

Giussano ha sempre voluto molto bene ai suoi preti. Riconosciamo di essere stati fortunati. Auguriamo a Lei molti anni e una messe copiosa.

***Il Sindaco
Gian Paolo Riva***

Giussano, 8 novembre 2009